

CORSO DI STUDIO Archeologia (LM-2)

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Archeologia e arte del mondo romano / Archeology and art of the Roman world

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	I semestre (cfr. Calendario Didattico 2025-26) Modalità: in presenza dalla sede UniBa – da remoto dalla sede UniFg.
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
Component Code	A000131
SSD	Archeologia classica (ARCH-01/D)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Gianluca Mastrocinque
Indirizzo mail	gianluca.mastrocinque@uniba.it
Telefono	080.5714826
Sede	✓ Sezione di Archeologia Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, II piano ✓ Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi StudiUm Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, I piano
Sede virtuale	----
Ricevimento	Giovedì, 11.00-13.00 Si consiglia di concordare gli appuntamenti via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (seminari ed esercitazioni nei musei)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	I due approfondimenti tematici proposti intendono consolidare il metodo di studio interdisciplinare per la ricostruzione dei contesti culturali di età romana, attraverso la lettura delle evidenze
----------------------------	---

	<p>archeologiche in stretta relazione con le testimonianze letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale.</p>
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza basilare di elementi di geografia generale e storica del Mediterraneo e dell'Europa, di storia greca e romana, nonché degli strumenti necessari ad integrare eventuali lacune. ○ Conoscenza basilare dell'archeologia e storia dell'arte greca e/o romana e del linguaggio della disciplina, in riferimento alle competenze in uscita dal corso triennale. ○ Capacità di comprendere e di utilizzare termini ed espressioni che provengono dalle lingue antiche e da altre lingue moderne e che sono propedeutiche allo studio avanzato della disciplina. ○ Capacità di leggere, in lingua originale e/o in traduzione, fonti greche e latine utili per lo studio dell'archeologia e della storia dell'arte romana.
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con il supporto di immagini e di contenuti multimediali, in particolare ricostruzioni virtuali; seminari con esperti esterni per l'approfondimento di specifiche tematiche.</p> <p>Per approfondire il sistema di comunicazione delle città di età romana della Puglia si svolgeranno esercitazioni in musei e aree archeologiche della regione, con la collaborazione degli archeologi responsabili dei musei e dei siti.</p> <p>Per le conoscenze e capacità di comprensione applicate, brevi interventi seminariali degli studenti, con discussione di gruppo, in aula o nei musei.</p> <p>Le presentazioni in Power Point, i contenuti multimediali utilizzati nel corso delle lezioni saranno condivisi con gli studenti (v. Materiali didattici).</p>
Risultati di apprendimento previsti	
D1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza matura dei tratti salienti del paesaggio urbano e rurale di Roma dalle origini alla fine dell'età imperiale; conoscenza basilare del paesaggio di età romana nell'Italia antica, con specifico riferimento alla Puglia, anche in rapporto al modello di Roma. ○ Conoscenza matura delle forme e dei generi principali di espressione della cultura materiale e artistica, a Roma e in Italia, con attenzione al ruolo dei committenti, dei destinatari e degli artefici, alla valenza sociale e politica delle immagini negli spazi in cui sono utilizzate, alla circolazione delle merci e delle



**DD2 Conoscenza e
capacità di comprensione
applicate**

**DD3-5 Competenze
trasversali**

opere d'arte, alla dinamica e alla tecnica di produzione, al contesto economico, sociale, politico, religioso e culturale.

- Acquisizione del lessico archeologico specifico della disciplina a livello avanzato.
- Conoscenza e discussione critica delle più aggiornate tendenze della valorizzazione e della comunicazione dell'archeologia e dell'arte romana, tra sistemi tradizionali e tecnologie innovative, con particolare riferimento a Roma e alla Puglia
- Applicare le conoscenze e le capacità acquisite all'interpretazione delle evidenze dell'archeologia e della storia dell'arte romana, anche in riferimento al dibattito critico aggiornato.
- Capacità di approfondimento dei contenuti del corso anche con un apporto autonomo da presentare in un breve intervento seminariale.
- Capacità di impostare una ricerca nell'ambito dell'archeologia romana utilizzando in maniera consapevole i principali repertori e gli strumenti bibliografici basilari e avvalendosi del lavoro in gruppo.
- Capacità di decodificare il sistema di comunicazione di un museo e di un'area archeologica, cogliendone gli elementi caratterizzanti il progetto culturale; proporre idee progettuali per la comunicazione archeologica, avvalendosi anche del lavoro in gruppo.

Il dialogo costante con cui sono impostate le lezioni frontali e le discussioni seminariali intendono favorire l'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

Autonomia di giudizio

- Per ognuno degli approfondimenti trattati, il corso porterà lo studente a riconoscere i tratti distintivi delle manifestazioni della cultura materiale e artistica e a riferirli al contesto storico e culturale, a verificare le interpretazioni delle evidenze archeologiche e a seguire il dibattito critico tra interpretazioni divergenti fino ad esprimere una valutazione autonoma.

Abilità comunicative

- Capacità di rielaborare i contenuti in maniera autonoma e di comunicarli in forma organica e chiara, con l'uso del linguaggio specialistico.
- Capacità di gestire la presentazione di un breve intervento seminariale esito di un approfondimento autonomo, da aprire alla discussione in gruppo.



	<ul style="list-style-type: none">○ Impostare la capacità di comunicare i contenuti anche in forma divulgativa e con un registro aperto ad un pubblico ampio. <p>Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none">○ Affinare la capacità di condurre in autonomia la lettura e di maturare l'interpretazione della documentazione archeologica e artistica, in maniera integrata con altre fonti, soprattutto letterarie, epigrafiche e numismatiche.○ Capacità di utilizzare questo metodo per successivi approfondimenti di studio.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>a) Essere donna in Roma antica: il contributo di ricerche ed esposizioni recenti (4 CFU)</p> <p>A partire dalla più recente esposizione su questo tema – la mostra 'Essere donna nell'antica Pompei' che sarà in corso e potrà essere visitata nell'ambito dell'attività didattica – e con il supporto di alcuni studi recenti, si condurrà un approfondimento trasversale, aperto a molteplici aspetti della vita femminile dentro e fuori la città, ma anche attento a diverse condizioni sociali e non solo alle esponenti dei gruppi dirigenti. Può essere l'opportunità per una archeologia 'di genere' che superi luoghi comuni e contribuisca a chiarire i rapporti tra i generi.</p> <p>b) I musei e le aree archeologiche raccontano le città della Puglia di età romana (2 CFU)</p>
Testi di riferimento	<p>a) F. Ghedini, M. Salvadori (a cura di), <i>Essere donna nell'antica Pompei</i>, Catalogo della mostra (Parco archeologico di Pompei, 16 aprile 2025-31 gennaio 2026), Artem, Napoli 2025.</p> <p>Parti scelte sulla base dell'attività costruita in aula e degli interventi seminariali scelti dagli studenti (v. Materiali didattici).</p> <p>b) R. Cassano, M. Chelotti, G. Mastrocinque (a cura di), <i>Paesaggi urbani della Puglia in età romana: dalla società indigena alle comunità tardoantiche</i>, Edipuglia, Bari 2019:</p> <ul style="list-style-type: none">- M. Chelotti, <i>Il contesto storico</i>, pp. 9-27- R. Cassano, <i>Le forme della città</i>, pp. 29-51 <p>- sulla base dell'attività costruita nel corso delle lezioni e dei seminari in aree archeologiche e musei, ogni studente sceglierà di approfondire due città o due gruppi di città di minore consistenza, possibilmente distribuiti in comparti territoriali differenti tra nord, centro e sud della Puglia.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Gli studenti non frequentanti dovranno contattare via mail il docente, <u>all'inizio del corso</u>, per indicazioni sull'approccio di metodo e sulla bibliografia integrativa.</p>

	<p>Gli studenti che intendono colmare eventuali lacune sulle conoscenze di base possono fare riferimento ad uno dei seguenti manuali in uso nel corso di laurea triennale:</p> <p>- M. Papini, <i>Arte romana</i>, Mondadori Education, Milano 2016 o 2021 oppure - M. Torelli, M. Menichetti, G. L. Grassigli, <i>Arte e archeologia del mondo romano</i>, Longanesi, Milano 2008.</p> <p>Per le conoscenze di base sulla città romana P. Zanker, <i>La città romana</i>, Editori Laterza, Roma-Bari 2013, VI ristampa 2021.</p> <p>N.B. Tali testi non sono considerati per la valutazione nell'esame finale.</p>
Materiali didattici	<p>Le presentazioni in Power Point e i contenuti multimediali utilizzati nel corso delle lezioni saranno messi a disposizione nei files di un canale Teams. Il codice di accesso sarà indicato all'inizio delle lezioni.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame finale orale rivolto a verificare se e in quale misura lo studente abbia raggiunto i risultati di apprendimento attesi sopra indicati.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e in Esse3</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Padronanza di tutte le conoscenze indicate tra i risultati di apprendimento (D1). • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Applicazione delle conoscenze per l'interpretazione delle evidenze dell'archeologia e della storia dell'arte romana, anche in riferimento al dibattito critico aggiornato; capacità di preparare e presentare un breve intervento seminariale (D2). • <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di seguire il dibattito critico e di esprimere una posizione autonoma tra interpretazioni divergenti. • <i>Abilità comunicative:</i> Rielaborazione dei contenuti in maniera autonoma e qualità della loro presentazione, con l'uso di un linguaggio appropriato, con la padronanza del lessico specialistico e con un'apertura verso un registro divulgativo.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale si baserà su tutti i criteri di valutazione indicati alla voce precedente, in riferimento a tutti i risultati di apprendimento previsti.</p>



	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- valutazione insufficiente- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30: valutazione ottima, con attribuzione della lode nel caso si raggiunga l'eccellenza rispetto a tutti i criteri di valutazione.
Altro	